



REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 21-22

Con integrazione in riferimento ai protocolli COVID-19

Approvato dal Collegio dei Docenti del 13/10/2020

Diritti e doveri degli studenti

La scuola è una comunità educativa in cui tutte le componenti collaborano allo scopo comune di promuovere la crescita culturale e professionale degli studenti in funzione dell'acquisizione di un'autonoma capacità di elaborazione critica del sapere necessario all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Insegnanti, studenti e tutti coloro che operano nella scuola si impegnano, con diversa responsabilità, all'osservanza delle norme del presente regolamento e, in ogni caso a porre sempre i principi della libertà e responsabilità a fondamento delle relazioni scolastiche.

Pertanto, la scuola garantisce agli studenti dei diritti e contestualmente pretende l'assolvimento di doveri; entrambi questi aspetti sono definiti "in astratto" nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR 249/98 Statuto, integrato e modificato dal D.P.R. 235/07) e si concretizzano nel presente Regolamento.

Art. 1 Norme generali di comportamento

1. Negli ambienti della scuola e in ogni momento della vita scolastica, gli Studenti sono invitati a:

- tenere un comportamento responsabile e civile, ovunque e con chiunque;

- rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, in particolare nei confronti di persone più deboli o svantaggiate;
- collaborare costruttivamente con tutte le componenti della comunità scolastica;
- rispettare il ruolo educativo e formativo degli insegnanti;
- rapportarsi in modo educato e corretto nei riguardi di tutti gli operatori della scuola;
- adottare un abbigliamento consono, evitando abiti succinti, bermuda, canotte, ciabatte ...

2. Lo studente è tenuto al rispetto ed alla conservazione del patrimonio della scuola: pertanto, egli deve risarcire i danni arrecati volontariamente alle strumentazioni didattiche in uso, agli arredi dei locali da lui frequentati ed ai beni personali dei compagni e degli insegnanti. È responsabile altresì di eventuali ammanchi. Qualora non sia possibile risalire al diretto responsabile, il risarcimento ricadrà su coloro che hanno utilizzato la struttura o il locale danneggiati precedentemente la scoperta del danno.

3. È vietato fumare nei locali dell'Istituto, comprese le pertinenze, (ai sensi della legge n. 584 dell'11/11/1975 e successive). Ogni membro della comunità scolastica è tenuto a fare opera di prevenzione, in particolare il personale docente. Incorre nel provvedimento disciplinare chiunque sia sorpreso a fumare nell'Istituto, fatte salve le sanzioni pecuniarie previste dalla legge.

4. Lo studente è tenuto ad indossare il tesserino di riconoscimento all'ingresso nell'Istituto e, comunque, ogni volta che ci si trovi al fuori della propria aula nei locali e pertinenze dell'Istituto.

5. Gli studenti sono tenuti ad osservare le norme relative al D. Lgs. n. 81/2008 "*Sicurezza nei luoghi di lavoro*" partecipando diligentemente ai corsi organizzati dall'Istituzione, collaborando attivamente nelle prove di evacuazione che saranno effettuate durante l'anno scolastico, e ottemperando a tutte le disposizioni impartite, nell'ottica di un'acquisizione interiore, assimilata e fatta propria, della cultura della sicurezza, utile per formare il cittadino maturo e consapevole della società odierna e di quella del domani.

Come, altresì, sono tenuti a rispettare tutte le indicazioni dei vari protocolli ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

6. Lo studente dovrà indossare la mascherina in tutte le situazioni previste dal protocollo di sicurezza COVID-19 di cui sopra, salvo i casi previsti.
7. Cartelli, avvisi, manifesti affissi negli appositi spazi, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, devono essere datati e firmati con l'indicazione del nome, cognome e della classe di appartenenza. Non devono contenere offese a persone o incitamenti a commettere reati.

Art. 2 Diritti

1. Ogni studente ha diritto di manifestare il proprio pensiero, osservando le regole della correttezza e tenendo conto del fatto che la libertà di espressione deve essere un arricchimento della vita scolastica e non una limitazione allo svolgersi del lavoro.
2. Sono previste due forme di assemblee: d'Istituto e di classe. L'assemblea di Istituto riguarda tutti gli studenti iscritti; l'assemblea di classe solo gli studenti della singola classe, che deve essere autorizzata con una richiesta presentata all'ufficio di vicepresidenza dal rappresentante della classe per l'opportuna autorizzazione, almeno cinque giorni prima.
 - 2.1 Qualora il Dirigente Scolastico lo ritenga opportuno, per motivi inerenti alla sicurezza, l'assemblea d'Istituto potrà svolgersi anche a distanza in modalità telematica sulla piattaforma Teams o altro applicativo prescelto.
 - 2.2 Tutti i convenuti parteciperanno a distanza, e da luoghi diversi, esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto, eventualmente con motivata giustificazione. Tale espressione di opinione e/o di voto avverrà tramite intervento secondo le modalità previste dall'applicativo prescelto.
 - 2.3 Suddetta partecipazione presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione sincrona a due vie in tempo reale e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.

2.4 Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria.

3. Gli studenti hanno diritto a:

- ricevere l'offerta formativa prevista dall'Istituzione;
- un ambiente adeguato;
- usufruire dei materiali in dotazione all'Istituzione ;
- riunirsi in assemblea di Classe e d'Istituto, secondo i modi ed i tempi previsti dagli OO.CC. di competenza e dalla legislazione vigente;
- partecipare alle elezioni per gli organi collegiali.

Art. 3 Ingressi ed uscite

1. L'ingresso degli studenti delle classi individuate nel gruppo al primo turno è alle ore 8:00; esso è consentito non prima delle ore 7:55 e deve effettuarsi non oltre le ore 8:05. L'ingresso degli studenti delle classi individuate nel gruppo al secondo turno è alle ore 8:50. Esso non è consentito prima delle ore 8:45 e deve effettuarsi non oltre le ore 8:55. Dopo l'orario previsto per l'ingresso i cancelli saranno chiusi.
2. I docenti sono tenuti ad essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. Gli alunni, all'inizio delle lezioni e tutte le volte che l'orario scolastico lo preveda, si recheranno nelle aule assegnate alle loro classi anche se impegnati in laboratorio o in palestra; sarà sempre cura dei docenti accompagnarli nei locali stabiliti. Al termine delle attività di laboratorio o ginniche i docenti stessi sono tenuti ad riaccompagnare in aula le classi loro affidate.
4. È vietato sostare nel cortile, nell'atrio o in qualunque altro spazio dell'Istituto in assembramento e comunque non rispettando la distanza di 1 metro tra gli astanti.
5. In ingresso all'inizio delle lezioni ed in uscita al termine delle stesse gli alunni in fila ordinata e rispettando entreranno o usciranno, secondo l'orario previsto per la classe e secondo le precise indicazioni del piano di sicurezza.

I docenti in orario nelle classi sorveglieranno a che le uscite si svolgano nella maniera prevista.

I collaboratori scolastici in servizio cureranno di essere presenti nelle rispettive postazioni per esercitare la necessaria vigilanza delle classi prive dell'insegnante e controllare le operazioni di ingresso e di uscita.

6. È vietato uscire dall'aula, dal laboratorio o dalla palestra prima del suono della campanella che segnala il termine delle lezioni. terminate le lezioni, chi deve attendere i mezzi di trasporto, dovrà farlo all'esterno del perimetro scolastico.

7. È attivo il sistema di rilevazione delle presenze degli alunni tramite registro elettronico, con appello nominale a cura del docente in servizio.

I docenti all'inizio della propria lezione nella classe, indipendentemente dal trattarsi della prima, seconda, terza ... ora di lezione, procederanno scrupolosamente all'appello nominale.

8. Gli studenti minorenni possono lasciare l'istituto prima del termine dell'attività scolastica solo in caso di effettiva necessità, purché siano prelevati dai genitori. Lo studente minorenne potrà essere affidato, in caso di richiesta di uscita anticipata dalla scuola, a persona diversa dal genitore solo previa delega.

I maggiorenni potranno fare richiesta di uscita anticipata da presentarsi nell'ufficio dei collaboratori del Triennio o presso la vicepresidenza del biennio in base all'ubicazione dell'aula della propria classe dalle ore 09:00 alle ore 10:00.

Art. 4 Assenze, ritardi e giustifiche

1. Le assenze ed i ritardi devono essere giustificati con tempestività entro il giorno successivo mediante l'apposito "libretto personale", fornito dalla scuola, oppure direttamente sul registro elettronico nella specifica sezione. La giustifica deve essere firmata, nel caso di studente minorenne, dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale.

Qualora il libretto personale venga distrutto o smarrito, lo studente ne darà tempestiva comunicazione al coordinatore della classe ed all'Ufficio Tecnico, che ne rilascerà un duplicato previa consegna di una foto-tessera ed un versamento di 7 Euro.

2. Le entrate in ritardo devono essere prontamente giustificate e in caso di un ripetersi delle stesse, se ne darà comunicazione alle famiglie a cura del coordinatore della classe. La richiesta di entrata in ritardo già programmata dovrà essere firmata da un genitore sul libretto personale dello studente se minore, dallo studente stesso se maggiorenne; e dovrà indicare una valida e specifica motivazione.

Sarà cura del docente in servizio nella classe accogliere lo studente in ritardo, evitando che sostenga nei corridoi oppure di rimandarlo in vicepresidenza per l'autorizzazione, al fine di prevenire assembramenti e contatti tra alunni di classi diverse. L'ora d'ingresso, la relativa richiesta/giustificazione da parte del genitore o l'assenza di questa saranno annotate sul registro elettronico.

3. Le assenze collettive rappresentano una grave forma di omissione dei doveri propri di ciascuno studente e, per questo motivo, sono severamente punite. Alla prima assenza collettiva si prevede l'ammonizione da parte del Coordinatore di classe. La seconda assenza collettiva, qualora il coordinatore della classe lo ritenga opportuno, comporta l'accompagnamento obbligatorio da parte dei genitori. A partire dalla quarta assenza collettiva gli studenti saranno sottoposti alternativamente all'accompagnamento obbligatorio e alla sospensione. Contro questo provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto che deciderà in via definitiva.

È considerata collettiva l'assenza di un numero di studenti pari o superiore ai 2/3 della classe. Le assenze collettive e individuali, inoltre, saranno oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di Classe che non potrà ammettere agli scrutini finali gli alunni che avranno complessivamente superato il 25% delle ore di assenza rispetto al monte ore previsto (art.14 D.P.R. 122 del 2009).

I genitori sono invitati ad informarsi sulla vita scolastica dei propri figli ed a collaborare con l'Istituzione per prevenire e/o reprimere eventuali forme di "autogestione" che si sostanziano nella rinuncia continuata e duratura al diritto-dovere allo studio.

Art. 5 Uscite dall'aula

1. La permanenza nelle aule, nei laboratori o in palestra durante l'orario scolastico e la presenza alle attività didattico - educative programmate sono obbligatorie per gli studenti e per gli insegnanti in servizio.
2. Nel corso delle ore di lezione gli studenti possono lasciare l'aula, laboratorio, palestra, soltanto previa autorizzazione dell'insegnante di turno e trattenersi fuori aula solo per il tempo strettamente necessario, rientrando comunque entro il termine dell'ora se vi è avvicinamento di docenti.
3. Non è consentita l'uscita a più di uno studente per volta, qualunque ne sia il motivo, come lasciare l'aula durante il cambio dei docenti o attendere il loro arrivo nei corridoi.
4. Durante le uscite individuali dall'aula, laboratorio o palestra, non è consentito lasciare il piano dell'edificio in cui si svolgono le lezioni, sostare all'esterno, né accedere alle scale di emergenza. L'accesso alla Vice Presidenza, alla Segreteria didattica, alla Biblioteca, all'Ufficio Tecnico è consentito soltanto negli orari stabiliti e previa autorizzazione del docente in servizio nella classe.
5. È fatto divieto assoluto di mandare gli studenti al punto ristoro per portare cibi e/o bevande ai docenti in aula, di utilizzare gli alunni per effettuare fotocopie, raccogliere fondi per visite guidate, visione di film, iniziative benefiche etc. o porli in contatto, durante le attività didattiche, direttamente con i docenti preposti alle suddette iniziative o inviarli individualmente, isolandoli dalla classe, in laboratorio per esercitazioni personali.

Art. 6 Rappresentante di Classe

1. Il rappresentante di classe primo eletto cura l'ordine in aula durante l'assenza del docente e vigila i suoi compagni. In sua assenza il rappresentante secondo eletto; e nel caso di assenza di entrambi i rappresentanti di classe, i compiti suddetti sono affidati allo studente fra i presenti della classe più anziano.
2. Il rappresentante di classe primo eletto ha facoltà di esporre, a nome della classe, direttamente al coordinatore della classe, come ai due docenti collaboratori della Presidenza e, in casi particolarmente gravi, al Dirigente Scolastico, problemi relativi alla didattica e a tutte quelle situazioni che possono ostacolare "lo star bene a scuola" degli alunni.

Art. 7 Custodia dell'aula - Consumo di cibi e bevande

1. Nelle aule gli studenti dovranno rispettare assolutamente la distanza prevista tra i banchi e tra i banchi e la cattedra e non spostare gli arredi dalla disposizione individuata dal piano di sicurezza; come dovranno attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni circa il distanziamento sociale ed all'occorrenza indossare la mascherina.
2. In caso di consumazione di cibi o bevande si raccomanda il distanziamento sociale e di evitare lo scambio di alimenti o di bere dal contenitore altrui.
3. Durante l'attività ginnica è fatto divieto di uscire dalla palestra per recarsi al punto di ristoro o in bagno. Altresì, durante le attività di laboratorio, nei locali preposti, è fatto divieto assoluto di consumare cibi e/o bevande.
4. I residui di cibo, i contenitori vuoti e qualsiasi altro rifiuto vanno smaltiti in maniera differenziata negli appositi cestini presenti nell'aula.

Le mascherine sono da smaltirsi nel cestino predisposto.

5. La conservazione delle aule e delle suppellettili è affidata alla cura degli alunni, nonché alla diligenza dei collaboratori scolastici. In caso di danno alle cose, i responsabili sono tenuti al risarcimento integrale del danno arrecato.
6. L'istituzione non è responsabile dei beni e degli oggetti personali lasciati incustoditi o dimenticati in aula.
7. Nel momento in cui la classe si rechi in palestra, in laboratorio o in altro locale dell'Istituto per un'attività didattica, il rappresentante della classe chiederà al collaboratore scolastico preposto la chiave della porta dell'aula e provvederà alla chiusura della stessa; quindi riconsegnerà la chiave al collaboratore scolastico, che ne avrà la custodia.

Al rientro in aula il rappresentante della classe, per poter riaprire la porta, richiederà nuovamente la chiave al collaboratore scolastico, per poi riconsegnargliela, una volta effettuata l'operazione.

Art. 8 Parcheggio all'interno degli spazi dell'Istituto

8. L'Istituto offre il servizio di parcheggio di motocicli e biciclette. Lo studente dovrà parcheggiare il proprio motorino esclusivamente nell'area appositamente recintata. Non sarà consentita per nessun motivo la sosta nelle altre aree della scuola. L'inadempienza sarà oggetto di sanzione disciplinare.

L'Istituzione non è responsabile del furto o di altro danno arrecato ai motocicli e alle biciclette parcheggiati all'interno degli spazi della struttura.

Art. 9 Telefono cellulare - Tablet

1. È consentito allo studente portare con sé il telefono cellulare/tablet a scuola, ma da utilizzarsi per scopi didattici e previa autorizzazione del docente. In caso di trasgressione di tale norma da parte dell'alunno, il telefono cellulare/tablet potrà essere ritirato dal docente che ne avrà la custodia fino al termine dell'ora di lezione. L'eventuale rifiuto di consegna sarà sanzionato inizialmente con l'ammonizione verbale, successivamente con la censura scritta inviata, per conoscenza, alle famiglie ed infine con provvedimento adottato dal Consiglio di classe.

2. Altresì, la registrazione e la divulgazione di immagini e suoni ripresi nei locali e nell'area dell'Istituto che coinvolgano alunni e/o personale dipendente della scuola, sono severamente vietate e comportano la sanzione disciplinare della sospensione dalle lezioni e nei casi più gravi la denuncia all'autorità giudiziaria.

Art. 10 Malore - Infortunio

1. In caso di malore o infortunio occorso ad uno studente saranno avvisati tempestivamente il Pronto Soccorso e la famiglia.

2. In caso di sintomatologia riconducibile al COVID-19 sarà attuato il protocollo previsto.

Art. 11 Palestra- Laboratori - Biblioteca

1. Nei laboratori e nella palestra l'attività deve cessare cinque minuti prima del suono della campana al fine di consentire la sistemazione del posto di lavoro e l'accesso allo spogliatoio. La permanenza degli allievi negli spogliatoi deve sempre avvenire alla presenza degli insegnanti.

2. L'accesso alla biblioteca è consentito solo durante l'orario di apertura della stessa.

2.1 Sono consultabili tutte le opere (volumi e riviste). Possono accedere al prestito gli studenti e il personale in servizio nell'Istituto. Sono escluse dal prestito le opere di maggior valore economico, le enciclopedie, i vocabolari, gli atlanti ed i codici. La durata del prestito è di 1 (un) mese, salvo proroga, di un altro mese. Ordinariamente non possono essere dati in prestito più di due volumi contemporaneamente. Eventuali deroghe a quanto sopra saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico o Collaboratore. La responsabilità della restituzione e dell'integrità dei volumi è assunta all'atto del prestito.

Art. 12 Esonero dall'IRC e dalla pratica di Scienze motorie

1. Lo studente che non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica che ha optato per l'uscita dalla scuola, non può rimanere nei locali dell'Istituto.

Durante l'ora di attività alternativa all'IRC gli studenti, che non si avvalgono di tale insegnamento, si recheranno nell'aula "studio individuale" predisposta.

2. Lo studente che ha ottenuto l'esonero dalle lezioni pratiche di Scienze motorie ha l'obbligo di assistere alle lezioni.

Art. 13 Sanzioni

Integrazione sanzioni per l'inosservanza delle norme anticovid-19 previste dal Regolamento d'istituto e per la DDI

Eventuali comportamenti superficiali da parte delle studentesse e degli studenti, qualora non rispettassero le regole per contenere la diffusione del contagio, ri-

schiano di mettere a repentaglio la salute degli studenti, dei docenti e di tutti i lavoratori dell'Istituto.

Si ritiene dunque che non si possano tollerare comportamenti superficiali nei confronti della pandemia da parte degli studenti che non osservino con scrupolo le norme contro la diffusione del covid-19; pertanto si integra il regolamento, approvato dal Collegio dei Docenti in data 13/10/2020 con quanto segue:

1. Nel caso in cui uno studente non utilizzi e/o abbassi la mascherina, nelle situazioni in cui è tenuto ad utilizzarla e/o in mancanza del distanziamento richiesto, riceverà dal Docente un richiamo verbale con annotazione sul registro elettronico.

1.2 Se lo studente richiamato, non porrà fine al suo comportamento o in caso di reiterazione , rilevata successivamente, l'alunno sarà severamente ammonito con l'annotazione sul registro elettronico e verrà data immediata comunicazione alla famiglia con l'accompagnamento obbligatorio da parte dei genitori.

1.3. Qualora il docente ravvisi nello studente, la volontà di trasgressione dovuta ad un atteggiamento superficiale o di sfida , dopo aver ammonito l'alunno con annotazione sul registro elettronico, ne dà immediata comunicazione al Coordinatore di classe che , sentito il Cdc , provvederà a predisporre l'accompagnamento obbligatorio dell'alunno e/o all'allontanamento dalle lezioni in presenza con la sospensione da 1 a 3 giorni . Contro questo provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto che deciderà in via definitiva.

2. Nel caso in cui uno studente non rispetti le altre norme previste dal regolamento per il contenimento della diffusione del Covid-19 riceverà dal docente un richiamo verbale con l'annotazione sul registro elettronico.

2.2 Se lo studente richiamato, non porrà fine al suo comportamento o in caso di reiterazione , rilevata successivamente, l'alunno sarà severamente ammonito con annotazione sul registro elettronico e verrà data immediata comunicazione alla famiglia con l'accompagnamento obbligatorio da parte dei genitori.

2.3 Qualora il docente ravvisi nello studente, la volontà di trasgressione dovuta ad un atteggiamento superficiale o di sfida , dopo aver ammonito l'alunno con annotazione sul registro elettronico, ne dà immediata comunicazione al Coordinatore di classe che , sentito il Cdc , provvederà a predisporre l'accompagnamento obbligatorio dell'alunno e/o all'allontanamento dalle lezioni in presenza con la sospensione da 1 a 3 giorni . Contro questo provvedimento è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia dell'Istituto che deciderà in via definitiva.

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Antonella Serpico